

Ponale, Busatte e Forra: gioielli chiusi

Dei tre spettacolari percorsi noti in tutto il mondo soltanto quello tra Riva e Ledro riaprirà per Pasqua



A destra la Ponale; in alto il sentiero Busatte-Tempesta, visibile al centro lo smottamento; qua sopra la Strada della Forra e la frana del 16 dicembre 2023; la strada rimase chiusa, sempre per smottamenti, per 500 giorni, anche dal 28 dicembre 2020 al 27 maggio 2022

ALTO GARDA - Le tre più note e spettacolari vie dell'Alto Garda sono chiuse per frana o comunque per lavori di sistemazione del versante roccioso. Con la Pasqua all'orizzonte, e quindi con l'avvio della stagione turistica, solo una di esse riaprirà al pubblico.

Due sono in Trentino. Il gioiello della Ponale, sentiero famoso nel mondo per la sua bellezza, che da Riva del Garda porta in valle di Ledro: è attualmente oggetto di lavori di manutenzione per la "mitigazione del rischio". C'è poi il bellissimo sentiero Busatte-Tempesta in territorio comunale di Nago Torbole sul versante orientale del lago di Garda, travolto per una ventina di metri da un sconquasso franoso di 350 metri cubi di roccia il 3 novembre 2023.

Il terzo percorso è stradale e cioè la pittoresca Strada della forra nel comune di Tremosine, sul versante occidentale lombardo dell'Alto Garda. L'imponente frana multipla da 8.500 metri cubi di roccia, staccatasi il 16 dicembre 2023, proprio lungo la parte più esposta della strada, ha consigliato di tenere chiusa la carreggiata famosa in tutto il mondo: sono in corso verifiche per capire se e come riaprirla e quali lavori sarà necessario fare.

Ponale

La Ponale dovrebbe tornare frequentabile prima di Pasqua: il sentiero ha chiuso i battenti per alcuni interventi di manutenzione ordinaria. Si tratta di opere di sistemazione e completamento di alcune canalette e parapetti e di operazioni di disaggio nelle zone più a rischio. «Il percorso avrebbe bisogno di altri interventi di mitigazione del rischio ma da due anni la Provincia non stanziava più risorse in tal senso, nonostante le sollecitazioni dei sindaci di zona» ha detto alcuni giorni fa a L'Adige, il presidente di Mondo Ponale, Marco Benedetti, che gestisce il tracciato.



Gli abitanti di Tremosine in ansia per la strada di collegamento, previsti tempi lunghi dopo la frana da 8.500 metri cubi

Busatte-Tempesta

Tempi incerti per il sentiero che da località Busatte, sopra Torbole sul Garda, porta a Tempesta, graziosa frazione lacustre; lo smottamento di 350 metri cubi di rocce che si è portato via venti metri di percorso «è ancora allo studio della Provincia; stiamo aspettando il responso. Non abbiamo date - ha detto il sindaco **Gianni Morandi** - né di inizio né di fine lavori. Per Pasqua non si riuscirà a concludere; spero tanto per quest'estate che tutto sia a posto».

Strada della Forra

Fumata nera per la Strada della Forra. La riapertura della meravigliosa Provinciale incastonata nella parete verticale e che poi si insinua nella gola del torrente Brasa, «dipende da alcuni mesi di monitoraggio sulla strada e sulla roccia esterna», ha riferito ieri il sindaco di Tremosine, **Battista Girardi**. Il crollo di 8.500 metri cubi di roccia, finita in parte nel lago, in parte sulla vecchia Gardesana in disuso e sul collettore fognario danneggiato, sta mettendo a dura prova i geologi incaricati dalla Provincia di Brescia (ente proprietario della strada). Ribadita «la presenza di elevati volumi con instabilità che devono essere monitorati» ha spiegato il quotidiano Bresciaoggi. Intanto, sotto, sulle sponde del lago, Acque Bresciane dopo due settimane di rilievi, ha presentato la proposta di scavare lungo la Gardesana per mettere in sicurezza il collettore fognario danneggiato e la linea elettrica del depuratore».